

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Attività del progetto

A marzo il prossimo incontro del Laboratorio di *CAPIRe*

Giovedì 14 e venerdì 15 marzo si terrà il prossimo incontro del Laboratorio di pratiche valutative di progetto *CAPIRe*. La riunione avverrà a Roma presso la sede della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative di Regioni e Province Autonome.

Il Laboratorio è composto da funzionari impegnati in attività a supporto della funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche pubbliche. Scopo dell'iniziativa è aiutare lo scambio delle esperienze maturate nelle singole realtà regionali e offrire strumenti per una crescita delle competenze professionali dei funzionari.

Altre informazioni sono disponibili all'indirizzo: www.capire.org/attivita/formazione/

Esperienze regionali

In Abruzzo pubblicata una nota informativa sull'attuazione di una politica abitativa

Per le giovani coppie, l'acquisto di una casa costituisce un'ambizione sempre più difficile da soddisfare. Gli elevati livelli di disoccupazione e le difficoltà di accesso al credito, legate anche alla tipologia contrattuale atipica che caratterizza la maggior parte dei lavoratori delle fasce più giovani della popolazione, costringono spesso al ricorso a forme di sostegno familiare o alla rinuncia all'acquisto.

La legge regionale n. 25 del 6 luglio 2001 "Contributi per acquisto e recupero della

prima casa", costituisce la soluzione offerta dalla regione Abruzzo a questi problemi. A circa 12 anni dall'approvazione della legge il Servizio Analisi Economica, Statistica e Monitoraggio del Consiglio regionale dell'Abruzzo ha svolto un'indagine sull'attuazione di questa politica per comprendere quali sono i principali risultati da essa ottenuti. Gli esiti dell'indagine sono stati pubblicati in questi giorni in una nota informativa scaricabile all'indirizzo: www.capire.org/attivita/note_informative

Due clausole per valutare l'impiego di medicinali cannabinoidi in Friuli Venezia Giulia e nelle Marche

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato una legge che contiene una clausola valutativa. Si tratta della legge regionale n. 7/2013 che detta le disposizioni organizzative per l'erogazione di medicine a base di cannabinoidi a scopo terapeutico. La clausola valutativa (art. 7) prevede che la Giunta regionale presenti ogni due anni al Consiglio una relazione dettagliata che contenga almeno le seguenti informazioni:

- a) il numero dei pazienti trattati con farmaci cannabinoidi in rapporto al totale dei pazienti assistiti per la medesima patologia in ciascuna azienda sanitaria della regione;
- b) l'ammontare della spesa annua sostenuta per l'acquisto dei farmaci cannabinoidi e la sua incidenza sulla spesa farmaceutica del Servizio sanitario regionale;
- c) le criticità emerse nell'applicazione della legge, con particolare riguardo all'acquisizione, distribuzione ed erogazione dei farmaci cannabinoidi, comprese le eventuali difficoltà incontrate nel garantire continuità di trattamento al paziente secondo prescrizione medica.

Una legge con finalità simili è stata approvata dal Consiglio regionale delle Marche. Anche

questo testo contiene una clausola valutativa all'articolo 6. Essa prevede che la Giunta regionale trasmetta ogni anno all'Assemblea legislativa una relazione sull'attuazione della legge, nella quale siano contenute informazioni su: a) l'emanazione degli indirizzi procedurali ed organizzativi regionali; b) il numero di pazienti trattati con farmaci cannabinoidi, distinti per patologia e per tipologia di assistenza; c) le variazioni determinate dall'applicazione della legge sulla spesa farmaceutica dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale; d) le eventuali criticità emerse nell'applicazione della legge e i vari problemi inerenti l'acquisizione e l'erogazione dei farmaci cannabinoidi.

In Umbria una clausola valutativa nella legge per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 2009

Il Consiglio regionale dell'Umbria ha approvato la legge n. 3/2013 che disciplina la programmazione e l'attuazione degli interventi necessari per la ricostruzione e il ripristino degli immobili privati e delle opere pubbliche danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009. Il testo di legge contiene all'articolo 17 una clausola valutativa. Essa prescrive che la Giunta regionale, entro il 31 gennaio di ogni anno, trasmetta al Consiglio regionale una relazione sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione. La relazione dovrà soffermarsi sui seguenti aspetti: (1) la capacità e la velocità di spesa delle risorse stanziare per la ricostruzione; (2) la distribuzione di tali risorse nei diversi Comuni in relazione alla quantità di richieste presentate e ammesse a finanziamento; (3) gli esiti dell'attività di controllo tecnico-amministrativo condotto sulle concessioni contributive rilasciate dai Comuni. Per leggere le clausole valutative approvate: www.capiire.org/attivita/clausole_valutative/

Appuntamenti

Una conferenza per discutere l'uso di evidenza empirica nel disegno delle politiche europee di coesione

Dal 4 al 5 luglio 2013 si terrà a Vilnius in Lituania una conferenza dal titolo "Cohesion Policy 2014-2020: Towards Evidence Based Programming and Evaluation". La conferenza è organizzata dal Governo Lituano in colla-

borazione con la DG Employment della Commissione Europea. Chi intende candidarsi per presentare una relazione, deve inviare una proposta a estep@estep.it entro il 18 marzo 2013. Ulteriori dettagli sul programma sono disponibili all'indirizzo: www.capiire.org/eventi/

Pubblicazioni

Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020

Dal mese di dicembre 2012 è online sul sito web del Ministero per la Coesione territoriale il documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020" elaborato dal Ministro per la Coesione territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il testo propone alcune innovazioni di metodo per prendere decisioni su "come spendere" le risorse che saranno disponibili nel prossimo di ciclo di programmazione. L'innovazione metodologica principale consiste nel far sì che i risultati attesi dalle politiche siano definiti in modo circostanziato e immediatamente comprensibile, sia da coloro che sono responsabili dell'attuazione, sia da coloro che ne dovrebbero beneficiare. "Un requisito ovvio, ma che nella pratica comune non viene quasi mai rispettato" (pagina 5).

L'intero documento e la sintesi sono disponibili su: www.capiire.org/capiireinforma/scaffale/

Cosa insegnano le valutazioni di tipo controfattuale condotte sulle politiche di aiuto alle imprese?

Dal 2008 l'Unità di Valutazione della Direzione Generale Regional and Urban Policy della Commissione Europea è impegnata nel promuovere l'impiego di valutazioni di natura controfattuale. Recentemente l'Unità ha dato alle stampe un working paper che sintetizza le lezioni apprese dall'applicazione di questo approccio valutativo alle politiche di aiuto alle imprese private. Gli studi presentati esaminano gli effetti prodotti da tali politiche in termini di maggiori investimenti, produttività e occupazione. Il documento è scaricabile all'indirizzo: www.capiire.org/capiireinforma/scaffale/

Per contattare lo staff del progetto:
tel. ++39.011.533.191
CAPIRe - Copyright 2013